Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2018, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	18-6943-7	**Versione:**	4.04
Data di revisione:	23/08/2018	**Sostituisce:**	29/05/2018

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 2.00 (14/10/2013)

Questa scheda di sicurezza è stata preparata in conformità con l'Ordinanza svizzera sui prodotti chimici.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M VHB™ Pulitore per superfici

Numeri di identificazione del prodotto
DT-2729-9063-1

7000071716

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Solo per uso industriale.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M (Svizzera) Sagl, Eggstrasse 93, 8803 Rüschlikon
Telefono:	044 724 90 90
Mail to:	innovation.ch@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/ch

1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Svizzero d'Informazione Tossicologia: 145

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
Pericolo.

Simboli:
GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Alcool isopropilico	67-63-0	200-661-7	90 - 100

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210A	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261A	Evitare di respirare i vapori.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370 + P378G	In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

Note sull'etichettatura:
Aggiornata secondo il regolamento 648/2004/CE sui detergenti.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso	Classificazione
Alcool isopropilico	67-63-0	200-661-7	90 - 100	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336
Acqua	7732-18-5	231-791-2	< 10	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
Monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili

presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire l'area interessata alla perdita con schiuma AFFF (Acqueous Film Forming Foam), tipo Light Water AFFF. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Esclusivamente per uso professionale o industriale. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento. I vapori possono spostarsi all'altezza del suolo verso una sorgente di ignizione anche molto distante e provocare ritorno di fiamma.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Alcool isopropilico	67-63-0	Valore MAK	MAK(8 ore):500 mg/m3(200 ppm);KZG (15 min.):1000 mg/m3(400 ppm)	

Valore MAK : Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro.
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Valori limite biologici

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Fattore	Campione biologico	Periodo di prelievo	Valore	Notazioni
Alcool isopropilico	67-63-0	Svizzera valori BAT		Sistema ematico	b	25 mg/l	
Alcool isopropilico	67-63-0	Svizzera valori BAT		Urine	b	25 mg/l	

Svizzera valori BAT : Svizzera, valori BAT (Valore di tolleranza biologica delle sostanze sul luogo di lavoro, da SUVA)
b: Fine dell'esposizione / del turno

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Protezione della pelle e delle mani:
I guanti non sono richiesti. Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti: Polimero isobutilene-isoprene
Gomma nitrilica

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Non applicabile.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido a bassa viscosità
Odore, colore	Odore di alcool. Incolore, liquido limpido.
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
pH	7
Punto/intervallo di ebollizione	82,4 ºC

Punto di fusione	*Non applicabile*
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	12 ºC
Temperatura di autoignizione	425 ºC
Limite di esplosività inferiore (LEL)	2 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	12,7 % volume
Pressione di vapore	4,3 kPa [*Standard di riferimento:*Aria=1]
Densità relativa	0,871 - 0,882 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Densità di vapore	2,07 [*Standard di riferimento:*Aria=1]
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
Viscosità	2,2 mPa-s [@ 20 ºC]
Densità	*Dati non disponibili*

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	100 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Fiamme o scintille
Calore

10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti
Metalli alcalini e alcalino terrosi
Ammine

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o

con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.
L'esposizione ripetuta o prolungata può causare:
Effetti sulla cute: i sintomi possono includere eritema, prurito, secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:
Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata2.000 - 5.000 mg/kg
Alcool isopropilico	Cutanea	Coniglio	LD50 12.870 mg/kg
Alcool isopropilico	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 72,6 mg/l
Alcool isopropilico	Ingestione	Ratto	LD50 4.710 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Più specie animali	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore

Alcool isopropilico	Coniglio	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Alcool isopropilico	In Vitro	Non mutageno
Alcool isopropilico	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	durante l'organogenesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 9 mg/l	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 13,4 mg/l	24 ore
Alcool isopropilico	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 12,3 mg/l	24 mesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 12	13 settimane

					mg/l	
Alcool isopropilico	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	12 settimane

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Alcool isopropilico	67-63-0	Crustacea	sperimentale	24 ore	LC50	>10.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Ricefish	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	86 % BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.05	Altri metodi

12.4. Mobilità nel suolo
Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

070604*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose.

Lo smaltimento deve avvenire attraverso un'azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti speciali, il codice del materiale di rifiuto deve essere indicato. Potete trovare un elenco con le relative azienda all'indirizzo www.veva-online.ch.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

DT-2729-9063-1

ADR/RID: UN1219, ISOPROPANOLO QUANTITA' LIMITATA, 3., II , (E), Codice di classificazione ADR: F1.
Codice IMDG: UN1219, ISOPROPANOL, 3, II , IMDG-Code segregation code: NONE, LIMITED QUANTITY, EMS: FE,SD.
ICAO/IATA: UN1219, ISOPROPANOL, 3., II .

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni.

COV-Ordinanza Soggetto alla tassa d'incentivazione: 95 %

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Informazione sull'utilizzo del prodotto - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sul contatto con la pelle - informazione modificata.
Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Svizzera: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/ch